



COMUNE DI NOVEDRATE

PROVINCIA DI COMO

REGOLAMENTO COMUNALE

PER L'EROGAZIONE DI PRESTAZIONI

SOCIALI AGEVOLATE

Luglio 2011

Licenziato dalla Commissione Affari istituzionali in data 18/07/2011

CAPO I – PRINCIPI GENERALI

ART. 1 - OGGETTO

Il presente regolamento disciplina l'accesso ai servizi e la concessione di contributi e sovvenzioni ai cittadini, entro i limiti complessivi degli stanziamenti di bilancio, secondo i criteri e le modalità stabilite dagli articoli successivi.

ART. 2 – DESTINATARI

Hanno diritto agli interventi previsti dal presente regolamento, in riferimento all'art. 2, comma 1, della Legge 8 novembre 2000 n° 328 e all'art. 9 della Legge Regionale 7 gennaio 1986 n° 1 i soggetti residenti nel territorio comunale.

ART. 3 - DEFINIZIONE DELLA SITUAZIONE ECONOMICA DEL NUCLEO FAMILIARE

Per individuare la situazione economica dei soggetti destinatari del presente regolamento si utilizza l'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) secondo i criteri stabiliti dall'art. 2 del Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n° 109 e successive modificazioni e integrazioni.

La valutazione della situazione economica dei richiedenti è determinata con riferimento al nucleo familiare composto dal richiedente medesimo e dai soggetti come indicato dall'art. 2 del D.Lgs. 130/2000 e DPCM 242/2001.

Le attestazioni ISEE hanno validità annuale.

Nel caso in cui l'attestazione in corso di validità non contenga i dati economici relativi all'anno precedente l'istanza di agevolazione il Comune di Novedrate può avvalersi della facoltà di richiedere al cittadino una dichiarazione aggiornata, se il dato economico più recente è già disponibile al momento della presentazione dell'istanza.

Quando un soggetto si avvale della facoltà di presentare una nuova dichiarazione sostitutiva unica per far rilevare mutamenti delle condizioni familiari ed economiche ai fini del calcolo dell'ISEE, la nuova dichiarazione sostituisce quella precedente a valere per i componenti del nucleo familiare compresi in detta dichiarazione e per tutte le prestazioni successivamente richieste.

Per le prestazioni in corso di erogazione sulla base dell'ISEE precedentemente definito, la decorrenza degli effetti della nuova dichiarazione nei confronti dei soggetti per i quali l'ISEE risulta modificato è stabilita dal secondo mese successivo a quello della presentazione della nuova dichiarazione.

Le situazioni economiche anomale dovute a reddito basso in rapporto ai costi per soddisfare i bisogni primari saranno oggetto di controlli, a norma di legge, diretti ad accertare la veridicità delle dichiarazioni sottoscritte.

CAPO II – SERVIZI ED INTERVENTI

ART. 4 - TIPOLOGIE DI SERVIZI E DI INTERVENTI

Ai fini dell'applicazione del presente regolamento si individuano le seguenti tipologie di servizi e di interventi:

- Servizio di Trasporto Sociale
- Contributi economici
- Prestito sull'onore
- Servizio Trasporto alunni
- Servizio mensa scolastica
- Contributi per integrazione retta scuola dell'infanzia
- Doposcuola
- Pasti a domicilio

ART. 5 - SERVIZIO DI TRASPORTO SOCIALE

L'Amministrazione comunale può effettuare il servizio di trasporto gratuito per il raggiungimento di ospedali, centri socio sanitari o socio assistenziali, scuole, ecc. a favore di:

- soggetti portatori di handicap;
- persone anziane ultrasessantacinquenni;
- minori in situazione di disagio sociale;
- soggetti a rischio di emarginazione;
- soggetti in situazione di inabilità temporanea.

Il servizio sarà erogato compatibilmente con le disponibilità finanziarie, umane e strumentali a disposizione.

Il servizio può essere attivato anche con affidamento ad un Ente esterno.

ART. 6 – CONTRIBUTI ECONOMICI

L'Amministrazione Comunale potrà intervenire con la concessione di contributi economici a favore di cittadini residenti in stato di bisogno, anche temporaneo, che siano in possesso di una certificazione ISEE non superiore a € 6.700,00 (Euro seimilasettecento).

In caso di certificazione ISEE superiore a € 6.700,00 (Euro seimilasettecento), verrà valutata la concessione del contributo economico solo in caso di eventi gravi ed eccezionali e sulla base di un progetto definito dal servizio sociale con gli utenti.

Qualora l'Assistente Sociale valuti che il soggetto non appare in grado di gestire autonomamente i propri redditi in funzione delle reali necessità di vita propria e dei familiari a carico, può proporre di sostituire il contributo in denaro con altre forme di erogazione quali il pagamento di prestazioni di servizi sociali o altro.

L'erogazione di contributi è comunque vincolata e subordinata alle reali disponibilità di bilancio.

L'entità del contributo sarà valutata, successivamente all'istruttoria socio-economica, da parte dell'Assistente sociale, che elabora nella relazione una proposta da sottoporre al Responsabile del Servizio d'intesa con l'Assessore ai servizi sociali per l'emissione del provvedimento finale.

ART. 7- PRESTITO SULL'ONORE

Natura dell'intervento

Il prestito sull'onore è un prestito in denaro senza interessi, ovvero a "tasso zero", da restituire attraverso rate mensili. E' perciò un contributo economico che richiede al cittadino beneficiario di essere parte attiva per superare le momentanee difficoltà economiche della propria famiglia.

Destinatari

Sono beneficiari dei prestiti sull'onore tutti i cittadini residenti nel territorio del Comune di Novedrate in particolari situazioni di disagio che abbiano reso improvvisamente insostenibili le condizioni economiche e sociali del nucleo familiare.

Modalità di intervento

L'importo relativo a ciascun prestito non potrà essere superiore ad Euro 4.000,00 da restituire attraverso rate mensili entro un periodo di tempo concordato con i Servizi Sociali che non può superare i 24 mesi.

L'amministrazione comunale si riserva di valutare le modalità e i tempi di concessione del prestito anche attraverso l'erogazione rateale.

Le domande verranno evase in ordine cronologico e fino ad esaurimento dei fondi stabiliti in bilancio.

Il prestito sull'onore non può essere concesso più di una volta nell'arco di due anni e comunque finchè non è stato rimborsato totalmente il prestito ricevuto.

Non può essere richiesto un prestito d'onore se all'interno dello stesso nucleo familiare è stato concesso tale beneficio e la relativa procedura non si è ancora conclusa. Il richiedente del prestito sull'onore deve essere in possesso di una certificazione Isee non superiore a Euro 10.000,00.

ART. 8 - SERVIZIO TRASPORTO ALUNNI

L'accesso al servizio ed il relativo funzionamento sono stabiliti con apposito regolamento comunale.

Le tariffe del trasporto scolastico verranno determinate annualmente dall'organo competente.

Sono previste due tariffe:

- tariffa intera per chi usufruisce del servizio completo mattina e pomeriggio;
- tariffa parziale per coloro che usufruiscono del servizio solo pomeridiano.

Per ogni fratello iscritto al servizio, eccedente il primo, è prevista una riduzione pari al 25% o 50% sulla quota intera (esempio 1° figlio/a quota intera, 2° figlio/a quota ridotta del 25%, dal 3° figlio/a in poi quota ridotta del 50%).

E' prevista altresì la possibilità di una riduzione della retta in base al reddito ISEE come previsto dalla tabella n. 1. Il genitore dovrà presentare domanda di riduzione della tariffa su apposito modulo all'uopo predisposto ed entro il termine prefissato dall'ufficio competente.

Le domande pervenute dopo il termine utile non verranno accolte.

Per i minori disabili in possesso della certificazione ai sensi della Legge n° 104/1992 il servizio di trasporto alunni è gratuito.

TABELLA 1

Fascia ISEE	% di incidenza dei costi a carico dell'utente
Da € 0 a € 6.700,00	20%
Da € 6.701,00 a 8.000,00	50%
Da 8.001,00 a 9.500,00	70%
Da 9.501,00	100%

ART. 9 - SERVIZIO MENSA SCOLASTICA

L'accesso al servizio ed il relativo funzionamento sono stabiliti con apposito regolamento comunale.

E' prevista altresì la possibilità di una riduzione della retta in base al reddito ISEE come stabilito nella sottostante tabella.

Il genitore dovrà presentare domanda di riduzione della tariffa su apposito modulo all'uopo predisposto ed entro il termine prefissato dall'ufficio competente.

Le domande pervenute dopo il termine utile non verranno accolte.

Non sono più previste riduzioni del costo dei buoni pasto per coloro che usufruiscono anche del servizio Trasporto Alunni.

Per ogni fratello iscritto al servizio, eccedente il secondo, è prevista una riduzione del 30% sulla quota intera.

TABELLA 2

Fascia ISEE	% di incidenza dei costi a carico dell'utente
Da € 0 a € 6.700,00	20%
Da 6.701,00	100%

ART 10. - CONTRIBUTI PER L'INTEGRAZIONE RETTA DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Le caratteristiche del suddetto servizio e le procedure di accesso sono disciplinati dall'apposito regolamento adottato dall'Ente erogatore del servizio. La retta di frequenza mensile e il buono pasto sono a carico dell'utente.

Unicamente per la quota relativa alla retta di frequenza mensile il Comune di Novedrate eroga un contributo economico in favore degli utenti residenti come indicato nella tabella n. 3.

L'erogazione dei contributi è comunque vincolata alla reale disponibilità di bilancio. E' facoltà della Giunta Comunale, in caso di mancanza di risorse sufficienti per soddisfare tutte le richieste pervenute, stabilire i criteri e le modalità di assegnazione dei contributi.

Per gli utenti residenti che sono obbligati a frequentare scuole site al di fuori del territorio comunale per mancanza di posto in loco, il contributo economico viene erogato con riferimento alla retta di frequenza applicata dall'Asilo Infantile SS. Redentore di Novedrate, se quella della scuola frequentata risulta più alta.

TABELLA N. 3

Fascia ISEE	% di incidenza dei costi a carico dell'utente
Da 0 a 6.700,00	20%
Da 6.701,00 a 9.500,00	40%
Da 9.501,00 a 11.000,00	50%
Da 11.001,00	100%

L'Amministrazione Comunale non eroga contributi per la frequenza della sezione del micronido, già oggetto di apposita convenzione tra Comune e "Asilo Infantile SS. Redentore" di Novedrate.

ART. 11 DOPOSCUOLA

Al servizio di doposcuola comunale possono accedere unicamente i bambini residenti che frequentano la scuola primaria o secondaria di primo grado che siano segnalati dalla scuola o dai servizi sociali per difficoltà scolastiche e sociali.

Il numero di bambini che possono accedere al servizio è limitato e il rapporto educatore / alunni non deve essere superiore a 1 a 3.

Il mancato pagamento della tariffa per gli anni scolastici precedenti può essere motivo di esclusione dal servizio.

La tariffa del servizio è stabilita annualmente dalla Giunta comunale e la percentuale di compartecipazione delle famiglie è stabilita come segue:

TABELLA N. 4

Fascia ISEE	% di incidenza dei costi a carico dell'utente
Da 0 a 9.000,00	50%
Da 9.001,00	100%

ART. 12 - SERVIZIO PASTI A DOMICILIO

Il servizio pasti a domicilio è rivolto prevalentemente a persone anziane o disabili parzialmente o totalmente non autosufficienti, che vivono sole o che non possono contare sull'aiuto della famiglia.

Il servizio pasto caldo a domicilio assicura dal lunedì al venerdì la consegna di un pasto caldo completo a pranzo. Il pasto comprende un primo, un secondo, un contorno, pane e frutta.

È possibile richiedere diete particolari.

Il costo è a carico dell'utente.

E' possibile richiedere l'abbattimento del costo sulla base della tabella n. 5

Per tale servizio viene richiesto l'ISEE di prestazione:

il nucleo di riferimento per la determinazione dell'ISEE sarà costituito:

a) dal solo utente ultrasessantacinquenne ed eventuale coniuge o convivente ultra sessantacinquenne, per gli utenti anziani;

b) dalla sola persona disabile per le persone disabili maggiorenni

La quota a carico degli utenti titolari di indennità di accompagnamento sarà automaticamente quella prevista dalla fascia immediatamente superiore a quella corrispondente alla dichiarazione ISEE.

TABELLA N. 5

Fascia ISEE	% di incidenza dei costi a carico dell'utente
Da € 0,00 a € 7.500,00	20%
Da € 7.501,00 a € 10.000,00	40%
Da € 10.001,00 a € 12.500,00	60%
Da € 12.501,00 a € 16.500,00	75%
€ 16.501,00	100%

ART. 13 - ISTRUTTORIA

L'Assistente sociale, ricevuta l'istanza, adotta i seguenti adempimenti istruttori:

- esame della richiesta mediante analisi della documentazione prodotta;
- accertamento sulla situazione economica dell'interessato ;
- accertamento sulla situazione personale e sociale del richiedente anche mediante visita domiciliare se necessario
- valutazione dell'idoneità e della priorità ad accedere al servizio;
- relazione con progetto circa il tipo di intervento o contributo, con la possibilità, in casi gravi e particolari, di prevedere una diversa entità di contribuzione al costo del servizio se l'utente sostiene già altre spese documentate di natura sociale, socio-assistenziale o sanitaria e di avere la facoltà di interpretare in modo flessibile i limiti di accesso ai diversi servizi.

CAPO III – DISPOSIZIONI FINALI

ART. 14 - TERMINE MASSIMO PER LA CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO

Per la definizione del termine massimo per la conclusione dei procedimenti previsti dal presente regolamento si rimanda al vigente "Regolamento sul procedimento amministrativo e sul diritto di accesso".

ART. 15 - DISPOSIZIONI ABROGATE

Il presente regolamento sostituisce ed abroga tutte le precedenti disposizioni, regolamenti e tariffe con esso incompatibili.

ART. 16 - DISPOSIZIONI FINALI

Per tutto quanto non previsto dal presente regolamento, si applicano le disposizioni vigenti in materia ed i principi generali dell'ordinamento giuridico.

ART. 17 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati personali di tutti i soggetti coinvolti nei procedimenti amministrativi di cui al presente regolamento dovranno essere trattati nel rispetto del Decreto Legislativo n° 196 del 30.06.2003 e successive modificazioni e integrazioni.

ART. 18 - PUBBLICITA'

Il presente regolamento, intervenute le pubblicazioni previste dalla Legge e dallo Statuto, sarà tenuto a disposizione del pubblico affinché possa prenderne visione in qualsiasi momento.

Il presente Regolamento è stato licenziato dalla Commissione Consiliare Affari Istituzionali nella seduta del 18/07/2011

Il presente Regolamento è stato approvato dal Consiglio Comunale con atto n° 11 del 28/07/2011.

E' stato pubblicato all'Albo Pretorio on-line per 15 giorni consecutivi dal 01/09/2011 al 16/09/2011.

E' divenuto esecutivo in data 11/09/2011, ai sensi dell'art. 134 – comma 3 – del T.U. D.Lgs. n° 267/2000.

Il Regolamento è stato depositato presso la Segreteria Comunale alla libera visione del pubblico per 15 giorni consecutivi dal 12/09/2011 al 27/09/2011, ai sensi dell'art.18 – comma 2 - del vigente Statuto Comunale.

Il Regolamento Comunale approvato, entra in vigore il giorno 1° ottobre 2011, primo giorno del mese successivo alla scadenza del deposito.

Li, 29/09/2011.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Esposito Domenico